GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I PREGI E I DIFETTI DELL'« 11 » SVEDESE

A Rio vivaci polemiche per il match Italia-Svezia

Il ruolino di marcia della Svezia - Discussioni sul gioco italiano
Come si allenano i nordici - La composizione della squadra svedese

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

San Paolo, 22 giugno

La squadra svedese è la grande incognita di questo campionato. I tecnici nordici sostengono che sia una delle più forti d'Europa, mentre i sudamericani, gli spagnoli, sostengono che è meno pericolosa della nazionale brasiliana e di quella italiana.

Gli esperti non appoggiano le loro tesi sui risultati precedenti che, ad un dipresso, sono buoni tanto per gli italiani che per gli svedesi, i quali ultimi, oltre ad aver vinto le olimpiadi di Londra, hanno al loro attivo una lunga serie di vittorie tra cui quella limpidissima contro l'Inghilterra e Stoccolma nel 1949 per 3-1; una sola formidabile stangata oscura la lunga serie di successi, il 5-0 a Budapest contro l'Ungheria nel 1949. Gli intenditori del Nord affermano che la Svezia dispone di uomini più tecnici e meglio preparati atleticamente degli italiani e che perciò, in una partita tiratissima, come sarà quella di domenica prossima, che, per il prestigio degli avversari in campo, è la più importante delle giornate iniziali, gli svedesi finiranno per prevalere.

Dall'altro campo si argomenta che il gioco degli italiani è più veloce di quello degli svedesi, più realizzatore, che la preparazione e l'attuazione dei movimenti per giungere a rete, gli italiani le sviluppano con una tempestività a cui i nordici non sono abituati e che li metterà in gravi difficoltà.

« La squadra di Novo applica il sistema e nello stesso tempo è dotata di inventiva e di estro — dicono a Rio —. Molti dei suoi uomini come Cappello sono degli eccezionali fuoriclasse ».

Sul sistema degli italiani un tecnico londinese ha detto che se è in parte vero che nella fase d'attacco gli azzurri sono più rapidi dei nordici, però nel gioco di difesa e, più propriamente, di copertura, sono ancora all'A.B.C. del sistema perchè non sono ancora giunti a fondere il controllo di zona con quello diretto sull'avversario, onde si nota spesso, durante il gioco, un terzino che sta di guardia a un'ala che per posizione non è pericolosa, quando si sviluppa un'azione offensiva. Il tecnico inglese ha aggiunto che in Italia si è dato troppo peso alla vittoria sui cadetti inglesi a Milano.

In fondo sono tutte ipotesi, tutte, più o meno, ben puntellate, in verità, non si può dire che questo: tutte e due le squadre, pur con le loro inevitabili pecche, sono forti e sul risultato di domenica non si possono fare che previsioni avventate e non si può già pronosticare con buona sicurezza il vincitore come per Brasile-Messico di sabato prossimo, ove sono nettamente favoriti i brasiliani, o per Svizzera-Jugoslavia e per Inghilterra-Cile, di domenica ventura per cui tutti danno vincenti l'Inghilterra e la Jugoslavia.

Gli unici a tacere, a non sbottonarsi neppure di un bottone, sono gli svedesi e gli italiani, specialmente i primi della cui lingua non si riesce a capire una sola parola.

Siamo stati a far visita a Goge Raynor, l'allenatore degli svedesi che, per fortuna, si esprime abbastanza correttamente in francese. Goge ha evitato accuratamente di parlarci della prossima partita e dei suoi futuri avversari, ma ci ha dato notizie interessanti sui suoi ragazzi.

Goge Raynor è allenatore per passione, non per mestiere, egli in Isvezia dirige una nota ditta industriale. Goge Raynor, un bell'uomo, slanciato, dal corpo asciutto, è pure allenatore olimpionico di sci. Egli ha fatto costruire a sue spese, in un bosco vicino a Stoccolma, una palestra rifugio per sciatori, ove ospita gratuitamente, per lunghi periodi, i giovani atleti svedesi che intendono dedicarsi al fondo e al gran fondo che sono la sua passione. E' lui che ha scoperto Lundstroen, il campione del mondo dei 18 Km., Karlsson, campione dei 50 Km., cugino del famoso giocatore di egual nome che attualmente è in una squadra di Madrid.

Goge Raynon è anche un celebre tecnico del calcio del tipo medico-sportivo. Egli sostiene che lo sport in generale, e il calcio in particolare, si è talmente evoluto che non sono più sufficienti gli allenatori praticoni, che seguono empiricamente le dottrine scientifiche che vagliano gli sforzi umani, per preparare una squadra.

« I calciatori che hanno affidato alle mie cure — ci ha detto — sono stati allenati modernamente come si usa in America per i pallacestisti, in Finlandia, in Russia. Un medico specializzato li ha seguiti ora per ora ».

In seguito ci ha parlato dei giocatori e ha detto: « In Svezia esiste solo il dilettantismo e perciò alcuni giovani hanno abbandonato il paese per andarsene a giocare in squadre europee dove vengono pagati assai lautamente. Abbiamo così perso alcuni elementi di classe come Karlsson, Nordhal, Liedholm, Gren, Hirlssen, però non si crede che siano perdite irreparabili per noi. La squadra, come è già stato pubblicato anche sui vostri giornali, dovrebbe essere questa: Lindberg (Noerköpping); Nordhal Knut (Noerköppinit), E. Nilsson (AIK), Andersson (AIK), Johannson (Goteborg), Gärd (Malmoe); P. Nilsson (AIK), Skoglund (AIK), Jeppson (Djurgarden), Palmer (Malmoe), Sindquist (Noerköpping).

Vi saranno nell'undici quattro giocatori dell'AIK, tre del Noerköpping, due del Malmoe, uno del Goteborg e uno del Djurgarden. Siccome in Isvezia è da decenni che si gioca il sistema e le grandi squadre sono poche e hanno frequentissimi contatti non abbiamo creduto opportuno di porre in campo per la difesa dei blocchi della medesima squadra, anche perchè non potevamo lasciare assolutamente fuori il centromediano Johansson del Goteborg che attualmente è il migliore di tutta la Svezia. Per la mediana non abbiamo preoccupazioni, mentre la prima linea ci dà da pensare perchè non abbiamo un centroattacco capace di legare con le mezze ali. In compenso le due ali sono uomini eccellenti. Negli interni Skoglund, un po' piccolo di statura, ma tarchiato, veloce, astuto ci dà più affidamento di Palmer, che è un fine palleggiatore ma è magro e spesso non riesce a tenere per tutta la partita. In definitiva se dovessi fare una critica alla mia squadra le direi che vi è uno squilibrio tra la prima linea e la difesa: anche fisicamente i difensori sono molto più robusti degli attaccanti. E speriamo che il caldo non abbia fiaccato i miei orsi polari? » ha concluso sorridendo il simpatico Goge.

PAGO HJLTARES

Questo allegro pompiere è Kalle Palmer, mezz'ala ambidestra della Svezia.

L'ultimo allenamento degli azzurri a S. Paolo nello stadio di Palmeiras

Gli strani sotterfugi dei tifosi paulisti - L'ottima prova della nostra nazionale
La squadra A batte la B per 3-0 con due reti di Cappello e una di Carapellese

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

San Paolo, 22 giugno

Il C. T. italiano Ferruccio Novo, ieri pomeriggio, aveva rinviato ad oggi l'allenamento dei suoi ragazzi per sottrarli ai numerosi tifosi che facevano ressa davanti allo stadio di Palmeiras per vedere Parola, Muccinelli e compagnia; la mossa strategica di Novo, però, è servita poco: oggi, non appena gli azzurri sono giunti davanti allo stadio, centinaia di italo-brasiliani si sono slanciati su di loro per ottenere autografi, per poterli vedere, salutare.

L'allenamento avrebbe dovuto essere disputato a porte chiuse, ma nè la polizia, nè gli inservienti dello stadio sono riusciti ad impedire alla gente di arrampicarsi sulle tribune, sulle gradinate.

Gli « azzurri », da quando sono a S. Paolo, non hanno ancora avuto un momento di pace.

Gli italiani del Brasile li tempestano di lettere, richiedono autografi, cercano di avvicinarli con i mezzi più strani ed ingegnosi.

Ci raccontava Muccinelli, ch'è uno dei giocatori più popolari ed è chiamato « freccia d'oro » per la sua somiglianza fisica e di gioco con il famoso juventino Sernagiotto, che un tifoso ha tentato di corrompere un cameriere dell'albergo, cercando di convincerlo a lasciarlo entrare negli appartamenti degli azzurri in veste di... lustrascarpe.

Stamane è stato comunicato ai dirigenti italiani il nome dell'arbitro che dirigerà la partita con la Svezia: è lo svizzero Lutz. La scelta ha soddisfatto tutti perchè la capacità, la serietà, l'esperienza di Lutz sono proverbiali. Lo svizzero verrà coadiuvato dai guardalinee Beranek (Austria) e Tejeda (Messico).

La notizia è stata commentata favorevolmente anche negli ambienti svedesi. Pare che Nilsson, il famoso terzino della Svezia, abbia detto: « Con Lutz, che io conosco di fama, potremo stare tranquilli: la partita con l'Italia sarà corretta e rispecchierà veramente il valore delle due squadre ».

* * *

Il clima caldo e umido di S. Paolo non ha nuociuto ai giocatori. Anzi, oseremmo quasi dire che il nostro clima abbia fatto loro bene.

Tutti i ragazzi sono in condizioni di forma smaglianti: solo Moro e Parola lamentano lievi indisposizioni che, però, secondo il sanitario azzurro Magrini, non impediranno loro di scendere in campo.

* * *

Alzatisi alle 8,30 gli azzurri sono stati sottoposti da Novo e Bardelli ad un leggero lavoro atletico e ginnico, al quale hanno preso parte tutti i calciatori.

Nel pomeriggio i calciatori si sono recati allo stario del Palmeiras.

Sono stati giocati due tempi di 30' ciascuno.

Ecco le formazioni:

Squadra A: *Moro; Giovannini, Furiassi; Annovazzi, Tognon, Magli; Muccinelli, Boniperti, Cappello, Lorenzi, Carapellese.*

Squadra B: *Sentimenti; Casali (San Paolo), Blason; Fattori, Remondini, Mari; Romeo (San Paolo), Pandolfini, Amadei, Campatelli, Caprile.*

Subito nei primi minuti Cappello e Carapellese, nell'ordine, segnavano due reti su azione personale. Al 10' Lorenzi, scontrandosi violentemente con Blason, s'infortunava leggermente e rientrava dopo 20 minuti.

La partita diventava fiacca e molti denunciavano mancanza di fiato, specialmente Tognon e Boniperti che pure hanno dato una buona prestazione.

Cappello è apparso in ottima forma e perciò il C. T. Novo, ai bordi del campo, sorrideva soddisfatto. Faceva caldo e perciò la prova non è stata tirata a tutta andatura, però in complesso è stata soddisfacente. Buona la prova di Magli e quella di Carapellese.

Furiassi ha avuto alcune incertezze specialmente verso il termine della partita.

E' prevedibile che la formazione per domenica sia quella della squadra A del primo tempo, tranne la probabile presenza di Parola.

Nell'intervallo Parola ha tentato di giocare per qualche minuto, ma il dolore al piede non gle lo ha permesso.

Nelle due squadre si sono avuti i seguenti spostamenti: Tognon è passato dal centro della mediana della squadra A al centro della mediana della squadra B, Remondini ha preso il posto di Casalis nella formazione B, come terzino: Pandolfini ha rimpiazzato l'infortunato Lorenzi e al ruolo di Pandolfini è entrato il paulista Claudios.

In questo secondo tempo segnava ancora Cappello che, riuscendo ad evitare la difesa avversaria si portava a pochi passi da Moro; il portiere azzurro usciva anzitempo e Cappello riusciva a segnare.

* * *

Dai massaggiatori ai dirigenti la comitiva italiana, perfettamente ambientata, affronta queste giornate di attesa per il primo confronto senza gravi preoccupazioni.

Novo, interpellato, a più riprese conferma sempre sorridente che i ragazzi azzurri non cederanno con molta facilità la « Coppa d'Oro »

Novo poi ci ha fatto sapere che non si sposterà dall'albergo di San Paolo come in un primo tempo aveva stabilito.

P. H.

Roll alla Maserati

Modena, 22 giugno

E' atterrato oggi all'aerosuidromo di Modena il pilota piemontese Franco Roll accompagnato dal campione del mondo di sci Zeno Colò. Il giovane corridore si è incontrato con i tecnici della «Maserati» che gli hanno consegnato la nuova macchina da corsa approntata dalla casa modenese: la Maserati tre litri ideata per il circuito di Indianapolis.

Franco Roll ha compiuto diversi giri di pista facendo registrare la media di 120 km. orari senza apparentemente forzare. Intanto in preparazione al Circuito motociclistico di domenica prossima per la disputa del Gran Premio valevole come 2.a prova del campionato nazionale, ha provato oggi sulla pista dell'aerosuidromo della nostra città il motociclista Geminiani su Guzzi 500. Sul giro il corridore faceva registrare il tempo di 2'05" alla media di circa 120 km. orari.

ITALIA-SVEZIA trasmessa per radio

La R.A.I. trasmetterà le cronache delle partite della Coppa del Mondo. La prima trasmissione verrà effettuata domenica 25 giugno per la partita Italia-Svezia.

La radiocronaca inizierà alle ore 18,55. Altre cronache verranno trasmesse domenica 2 luglio, domenica 9 luglio, giovedì 13 luglio, domenica 16 luglio, martedì 18 e giovedì 20 luglio.

Il radiocronista sarà Nicolò Carosio.

CICLISMO — La corsa ciclistica dell'isola di Man è stata vinta dal belge Piret che ha coperto i 120 km. in 3 ore 21'. Secondo è arrivato l'inglese Bowes e terzo Robinson.

CALCIO — Le Sarre, il Nicaragua e l'Irak sono stati accettati nella F.I.F.A.

BARTALI non andrà al Tour?

Milano, 22 giugno

Pare che la partecipazione di Bartali al « Tour de France » sia ormai sfumata. Dopo le trattative svoltesi oggi tra Binda, Rodoni, Cinelli e il campione fiorentino, si avevano ancora buone speranze e Gino Bartali, in linea generale, sembrava d'accordo con i dirigenti dell'U.V.I.; quando, però, a tarda sera, fu comunicato che Goddet si ostinava a negare il permesso a Colombo, Gino è andato su tutte le furie ed ha detto: « Non andrò al Tour senza Colombo, neanche per tutto l'oro del mondo ».

Però a questa affermazione del bollente toscano bisogna dare poco credito, perchè poi la passione lo prenderà e con o senza Colombo scalerà i Pirenei.

Goddet, del canto suo, ha dichiarato ai dirigenti italiani di essere alquanto spiacente, ma di non poter violare il regolamento del Tour che proibisce ai corridori d'essere accompagnati da membri di case costruttrici.

Il programma delle gare paracadutistiche

Ecco il programma completo della manifestazione aviatoria di sabato 24 giugno (ore 11):

1. Evoluzioni aeree; 2. S. M. 82: Lancio a squadre di precisazione con la partecipazione di Torino, Milano, Parma, Bologna (16-18 uomini - 4 passaggi); 3. Lancio di 3 paracadutisti con paracadute Turri (3 passaggi); 4. S. M. 82: Lancio di squadra collettivo di 16-18 uomini (1 passaggio); 5. S. M. 82: Lancio di squadra con paracadute normale (1passaggio); Lancio di squadra con paracadute a velocità regolabile (Lisi) (1 passaggio); Lancio con paracadute ad apertura comandata Irving (Cannarozzo e Milani) (1 passaggio); Lancio con ali e paracadute Irving (volo umano) paracad. Rinaldi Sauro (1 passaggio).

Dalle ore 8,30 alle ore 16,30 e dalla fine della manifestazione fino alle ore 20 si effettueranno voli di propaganda a prezzi popolari (L. 600 per persona).

Frattanto al pomeriggio, alle ore 18, alla presenza di pochi tecnici, sul campo dell'Aeritalia sono stati effettuati due lanci di prova: il presidente dell'A.I.P. si è lanciato da 300 m. e Turri da 80 metri.

In occasione della manifestazione di sabato sarà intensificato il servizio tramviario della linea 6 e del filobus che porta davanti al campo Aeritalia, in caso Francia. I prezzi dei biglietti sono i seguenti: Tribuna L. 500; prato L. 250 (Enal L. 150) - Militari e ragazzi L. 100; posteggio interno automobili L. 150 e moto L. 50.

Il rinvio del Torneo UISP riservato ai pulcini e pionieri

Accogliendo le numerose proposte di rinvio dell'annunciato Torneo calcistico per dar modo ai ragazzi stessi di concludere l'anno scolastico la Lega Calcio UISP ha protratto l'inizio delle partite ai primi di luglio. Si pregano pertanto le Società ritardatarie a voler regolarizzare le proprie iscrizioni che si riceveranno fino a lunedì 26 c. m. presso la Segreteria Provinciale in via Guastalla, 24.

A GENOVA LA FINALE DEL CAMPIONATO ATLETICO FEMMINILE

Le torinesi dello Sportnova verso la conquista del titolo

Domani « Milano-Parigi » con Hansenne, El Mabrouk, Jean Vernier e Marie opposti a Siddi, Paterlini, Missoni, Consolini e Taddia

Dopo l'innegabile interesse suscitato dalle vicende relative alle finali del campionato maschile, è aumentata l'attesa per la fase conclusiva del torneo femminile, che avverrà a Genova domenica prossima. Come già a Bologna il 17-18 giugno, anche qui abbiamo un sodalizio che parte favorito, lo Sportnova di Torino, il quale, composto con le giovani cresciute nel suo vivaio è quest'anno rafforzato dal considerevole apporto di Amelia Piccinini ed Edera Cordiale, ha tutta l'aria di riconquistare per il Piemonte quel primato in campo femminile che un tempo fu assoluto appannaggio del disciolto Venchi Unica.

La Venchi Unica conquistò l'ultimo titolo nazionale nel 1947 all'Arena di Milano; l'anno successivo terminò a pari punti (Parma) con lo Sport Club Italia e il C. D. della FIDAL con una discutibile decisione assegnò la vittoria alle lombarde che riconfermarono il primato nel 1949 nella finale disputata a Torino. Ora la Pelnova, diventata per ragioni interne Sportnova, si è rafforzata e dopo la semifinali vanta 499 punti di margine sull'altra torinese, la SIPRA mentre lo Sport Club Italia è molto indietro a causa dell'indisponibilità finora lamentata della Grossi (peso e disco) e della Tonani (ritirata in semifinale sugli 800 metri).

La logica ci insegna come quota 7400 sia sufficiente per vincere: in caso di collassi, basterà anche meno. Comunque lo Sportnova si augura che la Piccinini torni sulle sue misure nel peso, che la Albano scenda di qualche decimo sui 200 e la staffetta corra nel tempo sperato, per poter avere la tranquillità di superare questo punteggio.

Assegnati i primi due posti (nell'ordine che il destino vorrà stabilire) alle grigiorosse torinesi e alle azzurre milanesi, in lizza per la terza poltrona vediamo le altre torinesi della SIPRA e le triestine della Ginnastica, dopo le semifinali per il vero seconde e terze ma che saranno superate del ricostituito Sport Club Italia.

Seguono poi Bergamo, la Colombo di Genova, la Cestistica di Bologna, l'Edera di Trieste, l'Olimpia di Napoli, il CORNI di Modena, il Battisti di Trento e il CUS di Roma: manipolo compatto i cui componenti si daranno strenuamente battaglia onde migliorare la propria attuale posizione.

* * *

A Milano comincia domani, per finire domenica, il confronto fra la Lombardia e l'Ile de France: praticamente, Milano-Parigi. Lo scorso anno in terra di Francia prevalsero i francesi, per quanto i lombardi fossero favoriti, a causa del fallimento di questi ultimi nelle prove di velocità; ora il pronostico dà ragione agli ospiti che ci mostreranno le gesta del velocista Porthault, dei mezzofondisti Bellegarde, Hansenne, El Mabrouk e Jean Vernier, degli ostacolisti Marie e Cros e di molti altri elementi di minor risonanza internazionale ma comunque fortissimi.

Ai milanesi, che s'imperniano su Moretti, Siddi, Paterlini, Missoni, Albanese, Romeo Consolini, Taddia il compito di sovvertire quanto afferma la carta.

* * *

La FIDAL ha reso noto l'elenco degli atleti invitati a intensificare la preparazione in vista di una possibile selezione per l'incontro con la Svizzera (Napoli 9 luglio). Niente di eccezionale, salvo l'inclusione di sei piemontesi (Andreatta, Arduizzone, Guzzi, Leccese, Paschetto e Tagliapietra, se vorrà mettere testa a posto almeno per gli incontri internazionali) fra cui non figura come al solito Marello ancora una volta tenuto da parte.

Vedremo, comunque, come verrà composta la staffetta 4x400.

ALFREDO BERRA

Dante Di Maso, calciatore torinese che gioca nelle file del Palermo, ha firmato l'Appello di Stoccolma contro la bomba atomica. Di Maso è stato uno dei migliori nel torneo di Vigo (Spagna) visto dalla squadra siciliana.

FIGURE DEL CICLISMO PIEMONTESE

Nella famiglia Ponsin vi sono due campioni

Nella famiglia dei Ponsin la passione per il ciclismo è ereditaria. Cominciò il padre una trentina di anni fa quando vinse per due volte consecutive il campionato veneto dei « puri ». I figli, poi, continuarono quella che per i Ponsin ormai è diventata una tradizione ed ora sono in tre a portare il loro nome sugli alti pennoni della celebrità sportiva. Il più noto di essi è Orfeo, quello che vince sempre per distacco e che ultimamente trionfando nella Torino-Sestriere è stato consacrato campione piemontese dell'UISP.

Di questo corridore si dice un gran bene e non a torto; difatti su otto corse che ha disputato quest'anno ne ha vinte sette. E' diventato un po' l'idolo degli sportivi vercellesi e, in particolar modo, dei concittadini dei quali si può fare il nome di Caretto, Rosmo, Martinotti, Motta, Graziano e tanti altri che per il giovane corridore (è noto nel 1928) si fanno in quattro pur di vederlo trionfare. Ora Orfeo si è stancato di vincere senza mai provare la soddisfazione di trovare un avversario che gli tenga testa che lo faccia lottare, che gli faccia assaporare la gioia di vincere in una volata.

Così ha deciso di cambiare campo ed a giorni passerà nelle file dell'UVI dove, se più duri saranno i confronti e più accaniti gli avversari, maggiore sarà il piacere di dimostrare che gli atleti nati sotto l'egida dell'UISP non disarmano anche nelle file dei cosiddetti « cannoni ».

Per aumentare la sua preparazione e le sue cognizioni in materia è stato assicurato l'appoggio di Domenico Piemontesi che curerà i suoi allenamenti giorno per giorno (si parla anche di un intervento di Guerra).

Altro elemento della famiglia che si è imposto nel campo degli allievi è Armando, che ogni domenica, quasi si mettesse d'accordo con il fratello maggiore vince contemporaneamente. I due si allenano sempre assieme ed Orfeo assicura che, col passare degli anni, Armando arriverà ad uguagliarlo e forse anche a superarlo.

Terzo della serie è Mario, che però manca un po' di volontà. E' il più anziano ed ha patito più di tutti le sofferenze della guerra. Corre solo per la passione che lo sostiene costantemente. Ad ogni modo il suo sogno è sempre stato quello di far felici i « fratellini » ed ogni vittoria loro è come fosse stata conseguita da lui stesso.

E' una famiglia di duri lavoratori dei campi che nello sport hanno trovato il loro unico svago.

CALCIO - TRASFERIMENTI — Continuano intensissime da parte della Juventus e del Torino, le trattative per la conclusione degli eventuali acquisti o delle eventuali cessioni in vista del prossimo campionato di calcio.

La Juventus sta ormai stringendo i tempi per l'acquisto del nazionale danese K. A. Hansen, attualmente in forza all'Atalanta, per il quale la società bergamasca ha in questi ultimi tempi elevato le sue pretese. Si ritiene comunque che l'acquisto del forte interno destro da parte dei campioni d'Italia possa concludersi nel giro di pochi giorni. In cambio di Hansen, oltre ad una notevole somma passeranno all'Atalanta Vivolo, Taviani, oltre al rinnovo del prestito di Angeleri.

Infine la società bianconera è sempre in trattative con varie società per l'acquisto di un portiere che possa validamente sostituire Viola. Proseguono pure i contratti per le cessioni di Martino alla Roma e di Caprile forse alla Lazio o alla Fiorentina.

Al Torino l'attività pur non essendo meno intensa è svolta con maggior segretezza. Per ora di certo non vi è che l'acquisto del forte laterale svedese Rosen, dei centravanti Motta del Pro Lissone, delle avanzatissime trattative con la Roma per la cessione del « nazionale » Moro. La direzione della società ha avuto parecchi contatti con varie società per assicurarsi un laterale destro di gran nome per il quale sono in corso trattative. Sono pure in corso trattative per l'acquisto di un portiere questo assai noto, e di un terzino destro. Jalmarsson è stato riconfermato.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
MARCO VAIS
Vice direttore responsabile

NON SI SA MAI... PUÒ ACCADERE

Un uomo trasandato o con la barba non rasata, può suscitare giudizi... ed azioni poco favorevoli. L'esperienza insegna che l'aspetto regola in gran parte la nostra vita d'ogni giorno. Gillette facilita il vostro compito. Radetevi con Gillette ogni mattina.

Rasoi Gillette da L. 500 a L. 2.500
Dispenser con 20 lame Blu L. 600
Pacchetto con 10 lame Sottili per pelli delicate . L. 300

Gillette
il filo più tagliente del mondo

BUON GIORNO! VI DICE GILLETTE
S. p. A. RASOI GILLETTE E AFFINI - PIAZZA S. ERASMO 3 - MILANO

Visitate la GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE - Telefono 46-795
MOBILI DI CANTU'
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 17 ang. VIA GIOLITTI
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

CARI LETTORI,

per il periodo delle ferie « l'UNITA' » vi offre la possibilità di contrarre un abbonamento ESTIVO di tipo particolare: quindicinale, trisettimanale o mensile.

Le tariffe di tali abbonamenti sono:

Per 15 giorni .... L. 215
Per 3 settimane ... „ 310
Per 1 mese ..... „ 425

Trasmetteteci la schedina qui unita insieme all'importo dell'abbonamento.

Cognome e Nome _____
Indirizzo al quale il giornale deve essere inviato: _____
(Prov. di _____
Periodo dell'abbonamento: dal _____
al _____
Importo versato L. _____

I versamenti possono essere effettuati direttamente ai nostri uffici Propaganda e Abbonamenti, corso Valdocco 2 e 4, Torino; oppure presso tutti gli Uffici postali sul nostro conto corrente n. 2/29371.

★

ASSICURATEVI "l'UNITA" ANCHE DURANTE LE FERIE!

Chi non ritiene di abbonarsi perchè preferisce acquistare direttamente il giornale dal rivenditore, si ricordi di compilare il seguente talloncino, che ci permetterà di aumentare tempestivamente il quantitativo ai giornalai delle località dove trascorrerete le vostre ferie.

All'Ufficio Diffusione de « L'UNITA' » - TORINO
CORSO VALDOCCO 2 e 4

Informo che dal _____ al _____
mi sposterò a _____
Prego pertanto di aumentare di una copia l'invio del giornale al rivenditore locale.
Nome e cognome _____
Indirizzo abituale _____

L'ORGANIZZAZIONE
VITTADELLO
Via Roma, 48 - TORINO - Via Po, 30
TELEFONO 51-007

ricorda alla sua Spettabile Clientela che sono arrivate, con il più vasto assortimento, tutte le merci estive.

Abiti ingualcibili Lire 6.900
Giacche » » 4.100
Calzoni » » 1.950

Visitateci e ricordate che da VITTADELLO acquistate a prezzi di assoluta concorrenza con i migliori tessuti confezionati impeccabilmente

Via Roma, 48 VITTADELLO Via Po, 30

Frutta - Verdura - Legumi
Carne - Cacciagione, ecc.
potrete avere anche nella cattiva stagione se opportunamente li sterilizzerete con gli VASI VETRO speciali i quali conservano inalterato il prodotto per un tempo indeterminato mantenendone le preziose proprietà nutritive.
LISTINI GRATIS

Caudano
TORINO - Piazza C. Felice, 28